





# Condizioni di Uline

## Cio che pensano

gli Esercenti pubblici Esercizi  
sullo sciopero dei lavoratori  
d'albergo e mensa

Ricorrendo all'Unione Esercenti Pubblici Esercizi, alla quale lascio, ma la responsabilità di quanto si serisce.

Nei primi giorni, si sono svolte a Milano tre riunioni dei rappresentanti dei Esercenti Pubblici Esercizi, e dei lavoratori Albergo e Mensa, alla presenza prima del Prefetto di Milano e poi del Ministro del Lavoro. D'ora in poi le trattative per la composizione dello sciopero in corso ormai da 12 giorni.

Lo sciopero veniva proclamato dalla F.I.L.M. Federazione Italiana Lavoratori Albergo e Mensa, che pretendeva procedere provincialmente alla stipulazione di contratti, normativi sulla base di alcune questioni di natura pubblica, senza discussione, e prima che la Federazione Italiana Pubblici Esercizi potesse al riguardo prendere contatto con le organizzazioni periferiche.

A Milano la F.I.P.E. si dichiara di sposta a trattare la questione nazionale e a fissare all'ultimo termine la data per l'inizio delle trattative, provvedendo nel frattempo a consultare le organizzazioni provinciali ed a convocare il Comitato D'azione.

La più importante questione pre-giudice è avanzata dalla F.I.P.E. basata sulla riduzione dell'orario giornaliero di lavoro ad otto ore, mentre la parte degli esercenti si è rifiutata di aderire a questa presunta riduzione.

La questione della discontinuità del lavoro prestato dai dipendenti pubblici è stata discussa, ma le disposizioni di legge in vigore. Il Ministro D'Aragnò, vecchio sindacista socialista, di fronte alle difficoltà di accordo, ha deciso di consentire alle parti un esame ponderato delle questioni, sentite anche le rispettive assemblee locali delle categorie. Guarente la vincenza la proposta di aderire alla seguente soluzione di compromesso:

«La presenza di S. E. il Ministro del Lavoro, on. D'Aragnò, ha esito dal signor Prefetto di Milano, avv. Ettore Troilo, si sono riuniti i rappresentanti della Federazione Italiana Lavoratori Albergo e Mensa, e della Federazione Italiana Lavoratori Albergo e Mensa per l'esame della situazione attuale dello sciopero dei lavoratori nelle aziende del settore.

«In seguito a buoni uffici interposti da S. E. il Ministro D'Aragnò, a conclusione delle trattative, è stato convenuto quanto segue:

«I rappresentanti della F.I.P.E. si impegnano ad iniziare le trattative in sede nazionale a Roma il giorno 19 agosto per la stipulazione di una nuova disciplina contrattuale delle categorie, sulla base di una obiettiva e serena valutazione delle necessità dei lavoratori, e con una parte contraria riferimento all'orario di lavoro.

«I rappresentanti della F.I.L.M. si impegnano a far cessare lo sciopero entro il giorno 30 luglio.

«A tale proposito, davanti la loro adesione, i rappresentanti del Pubblico Esercizio, ma veniva respinta da rappresentanti dei lavoratori albergo e mensa, che esigevano l'abolizione della legge del loro settore. Di fronte ad una simile intransigenza le trattative vennero sospese.

«A seguito di ciò, i rappresentanti del Pubblico Esercizio, non cavano al loro mandato indirizzato alla F.I.P.E. il seguente telegramma: «30 luglio 1946. F.I.P.E. Esercizi, Roma. - Fianco tutta proposta Ministro Lavoro urge vostro intervento presidenza consiglio tutta lavoro azienda famiglia e lavoratori volontari sono rimasti esauriti nostro mandato nazionale. Cattaneo, Fulgenzi, Sinigaglia».

«La F.I.P.E. rimanda allora il seguente comunicato:

«La FILAM ha risposto il compromesso avanzato personalmente dal signor D'Aragnò, Ministro del Lavoro per il componimento dello sciopero».

«La proposta del Ministro era stata accettata dai pubblici esercenti.

«Dopo di ciò, le trattative debbono cessare, definitivamente.

«Si invitano i pubblici esercenti ad un contegno disciplinato ed intransigente.

«Comunicare altresì che nella nostra città la provincia lo sciopero è cessato per lo scoppio del ritorno dei lavoratori alle rispettive aziende. L'azione è ormai protratta, in esigui gruppi, e in qualche caso, gruppi.

«E' prevedibile l'imminente fine dello sciopero; perciò le aziende sono invitate ad attendere alle direttive che verranno loro impartite dalla F.I.P.E.

«Non può non rilevarsi che lo sciopero, che dura da 12 giorni, è stato proclamato in modo improvvisabile dalla FILAM senza che il suo parere sia stato consultato.

«La FILAM, che si è presentata alla F.I.P.E. e senza preavviso neppure intavolare trattative dirette, ha fatto di tutto l'ufficio un'azione di ostilità, ponendo agli stessi la accettazione delle richieste della FILAM per addirittura alla conclusione dello sciopero.

«Gli esercenti si sono già stamati ed energicamente opposti a tale impostazione.

Lo sciopero proclamato da parte della FILAM non solo è stato disapprovato dal pubblico, ma non ha incontrato l'adesione, neppure presso la categoria dei lavoratori interessati, la quale, per la sua parte, ha chiaramente manifestato la propria intenzione di continuare il lavoro. Risultano, infatti, che in alcune provincie non si è aderito affatto allo sciopero, in altre solo parzialmente. In conseguenza lo sciopero si è localizzato solo in alcuni centri ed anche qui per le imprecisioni cui i lavoratori sono stati assoggettati a mezzo della stampa, e per le ingiustizie che, in certi casi, ed in contrasto ad ogni principio di libertà democratica, hanno esultato, provocando violenze ed atti vandalici anche nei confronti di esercenti a conduzione familiare.

«Vai a Udine e ritirami la mucca».

Fabio Cecchetti, da Tavagnacco aveva comperato una mucca per 48 mila lire. Il giorno dopo ha detto a un certo Tuzzi Valentino: «vattela a ritirare».

Valentino Tuzzi fu Eugenio di 40 anni, da Pagnacco in compagnia di Marcello Tavanini fu Giuseppe di 40 anni, senza fissa dimora, ha ritirato la mucca e poi i due comari se la sono venduta per 9 mila lire.

Ieri i due generosi venditori sono finiti in Questura.

## E' vietato il trasporto di bestiame

a mezzo di autoveicoli nella nostra provincia

Il Prefetto della Provincia di Udine, visto il proprio decreto in data 14 luglio c. a. n. 8558/III, Vet. riguardante il divieto di esportazione del bestiame vivo da macello e da vita per qualsiasi destinazione fuori del territorio della Provincia, e il decreto 23 luglio n. 3878/III, Vet. che stabilisce l'ammontare delle multe da applicare per le infrazioni di cui al decreto stesso.

ritenuto che il trasporto del bestiame con autoveicoli rende difficile la vigilanza e presenta notevoli inconvenienti.

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 19 del T. U. della Legge Comunale e Provinciale;

in virtù dei poteri conferitigli da E. il Commissario Provinciale Alfieri;

DECRETA

E' vietato, nella Provincia, da comune a comune, il trasporto di bestiame da macello e da vita a mezzo di autoveicoli.

I contravventori saranno puniti a termini di legge.

Il presente decreto entrerà in vigore alla data della sua pubblicazione sul quotidiano «Libertà».

Udine, 27 luglio 1946.

Il Prefetto

VITTADINI

Centinaia di quintali di grano sequestrati nella «Bassa friulana»

Le tre e quattro quintali di grano sono stati sequestrati i giorni scorsi ai borsari, neri e consegnati quindi ai «Grandi del Popolo».

Inoltre sono stati sequestrati pure 20 quintali di farina (comprata in contrabbando fra borsanisti) e di grano duro (comprato in contrabbando) e di grano duro (comprato in contrabbando).

Diamo un elenco di aziende agricole che sono state sequestrate all'ultimo momento, per violazione della legge antimonopolistica: Fornari, D'Angeli, Margari, Antonio Tamburini, Fratelli Gaglia, Polini, Chiozza, Filippo Artelli, Polini, Fratelli Carpi ed altri.

Dopo esser stato francese

Primo Carnera vuol diventare americano

Sarà poi vero?

Accolto da una folla di ammiratori, è arrivato all'aeroporto di La Guardia a New York. Primo Carnera, ex campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, è venuto in Italia per un viaggio - ha dichiarato il gigante ai giornalisti - di affrettare i passi necessari per ottenere la cittadinanza americana. Ne ho abbastanza, di questa successione di esili, e da oggi, dopo aver ottenuto, come spera, la cittadinanza americana, Carnera farà in modo di esser raggiunto negli Stati Uniti, dove ha una casa e una famiglia.

Un ex campione del mondo di pugilato, che ha vinto più volte, è stato accolto da una folla di ammiratori, è arrivato all'aeroporto di La Guardia a New York. Primo Carnera, ex campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, è venuto in Italia per un viaggio - ha dichiarato il gigante ai giornalisti - di affrettare i passi necessari per ottenere la cittadinanza americana. Ne ho abbastanza, di questa successione di esili, e da oggi, dopo aver ottenuto, come spera, la cittadinanza americana, Carnera farà in modo di esser raggiunto negli Stati Uniti, dove ha una casa e una famiglia.

Un ex campione del mondo di pugilato, che ha vinto più volte, è stato accolto da una folla di ammiratori, è arrivato all'aeroporto di La Guardia a New York. Primo Carnera, ex campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, è venuto in Italia per un viaggio - ha dichiarato il gigante ai giornalisti - di affrettare i passi necessari per ottenere la cittadinanza americana. Ne ho abbastanza, di questa successione di esili, e da oggi, dopo aver ottenuto, come spera, la cittadinanza americana, Carnera farà in modo di esser raggiunto negli Stati Uniti, dove ha una casa e una famiglia.

Un ex campione del mondo di pugilato, che ha vinto più volte, è stato accolto da una folla di ammiratori, è arrivato all'aeroporto di La Guardia a New York. Primo Carnera, ex campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, è venuto in Italia per un viaggio - ha dichiarato il gigante ai giornalisti - di affrettare i passi necessari per ottenere la cittadinanza americana. Ne ho abbastanza, di questa successione di esili, e da oggi, dopo aver ottenuto, come spera, la cittadinanza americana, Carnera farà in modo di esser raggiunto negli Stati Uniti, dove ha una casa e una famiglia.

Un ex campione del mondo di pugilato, che ha vinto più volte, è stato accolto da una folla di ammiratori, è arrivato all'aeroporto di La Guardia a New York. Primo Carnera, ex campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, è venuto in Italia per un viaggio - ha dichiarato il gigante ai giornalisti - di affrettare i passi necessari per ottenere la cittadinanza americana. Ne ho abbastanza, di questa successione di esili, e da oggi, dopo aver ottenuto, come spera, la cittadinanza americana, Carnera farà in modo di esser raggiunto negli Stati Uniti, dove ha una casa e una famiglia.

Un ex campione del mondo di pugilato, che ha vinto più volte, è stato accolto da una folla di ammiratori, è arrivato all'aeroporto di La Guardia a New York. Primo Carnera, ex campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, è venuto in Italia per un viaggio - ha dichiarato il gigante ai giornalisti - di affrettare i passi necessari per ottenere la cittadinanza americana. Ne ho abbastanza, di questa successione di esili, e da oggi, dopo aver ottenuto, come spera, la cittadinanza americana, Carnera farà in modo di esser raggiunto negli Stati Uniti, dove ha una casa e una famiglia.

Un ex campione del mondo di pugilato, che ha vinto più volte, è stato accolto da una folla di ammiratori, è arrivato all'aeroporto di La Guardia a New York. Primo Carnera, ex campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, è venuto in Italia per un viaggio - ha dichiarato il gigante ai giornalisti - di affrettare i passi necessari per ottenere la cittadinanza americana. Ne ho abbastanza, di questa successione di esili, e da oggi, dopo aver ottenuto, come spera, la cittadinanza americana, Carnera farà in modo di esser raggiunto negli Stati Uniti, dove ha una casa e una famiglia.

Un ex campione del mondo di pugilato, che ha vinto più volte, è stato accolto da una folla di ammiratori, è arrivato all'aeroporto di La Guardia a New York. Primo Carnera, ex campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, è venuto in Italia per un viaggio - ha dichiarato il gigante ai giornalisti - di affrettare i passi necessari per ottenere la cittadinanza americana. Ne ho abbastanza, di questa successione di esili, e da oggi, dopo aver ottenuto, come spera, la cittadinanza americana, Carnera farà in modo di esser raggiunto negli Stati Uniti, dove ha una casa e una famiglia.

Un ex campione del mondo di pugilato, che ha vinto più volte, è stato accolto da una folla di ammiratori, è arrivato all'aeroporto di La Guardia a New York. Primo Carnera, ex campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, è venuto in Italia per un viaggio - ha dichiarato il gigante ai giornalisti - di affrettare i passi necessari per ottenere la cittadinanza americana. Ne ho abbastanza, di questa successione di esili, e da oggi, dopo aver ottenuto, come spera, la cittadinanza americana, Carnera farà in modo di esser raggiunto negli Stati Uniti, dove ha una casa e una famiglia.

Un ex campione del mondo di pugilato, che ha vinto più volte, è stato accolto da una folla di ammiratori, è arrivato all'aeroporto di La Guardia a New York. Primo Carnera, ex campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, è venuto in Italia per un viaggio - ha dichiarato il gigante ai giornalisti - di affrettare i passi necessari per ottenere la cittadinanza americana. Ne ho abbastanza, di questa successione di esili, e da oggi, dopo aver ottenuto, come spera, la cittadinanza americana, Carnera farà in modo di esser raggiunto negli Stati Uniti, dove ha una casa e una famiglia.

Un ex campione del mondo di pugilato, che ha vinto più volte, è stato accolto da una folla di ammiratori, è arrivato all'aeroporto di La Guardia a New York. Primo Carnera, ex campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, è venuto in Italia per un viaggio - ha dichiarato il gigante ai giornalisti - di affrettare i passi necessari per ottenere la cittadinanza americana. Ne ho abbastanza, di questa successione di esili, e da oggi, dopo aver ottenuto, come spera, la cittadinanza americana, Carnera farà in modo di esser raggiunto negli Stati Uniti, dove ha una casa e una famiglia.

Un ex campione del mondo di pugilato, che ha vinto più volte, è stato accolto da una folla di ammiratori, è arrivato all'aeroporto di La Guardia a New York. Primo Carnera, ex campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, è venuto in Italia per un viaggio - ha dichiarato il gigante ai giornalisti - di affrettare i passi necessari per ottenere la cittadinanza americana. Ne ho abbastanza, di questa successione di esili, e da oggi, dopo aver ottenuto, come spera, la cittadinanza americana, Carnera farà in modo di esser raggiunto negli Stati Uniti, dove ha una casa e una famiglia.

Un ex campione del mondo di pugilato, che ha vinto più volte, è stato accolto da una folla di ammiratori, è arrivato all'aeroporto di La Guardia a New York. Primo Carnera, ex campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, è venuto in Italia per un viaggio - ha dichiarato il gigante ai giornalisti - di affrettare i passi necessari per ottenere la cittadinanza americana. Ne ho abbastanza, di questa successione di esili, e da oggi, dopo aver ottenuto, come spera, la cittadinanza americana, Carnera farà in modo di esser raggiunto negli Stati Uniti, dove ha una casa e una famiglia.

Un ex campione del mondo di pugilato, che ha vinto più volte, è stato accolto da una folla di ammiratori, è arrivato all'aeroporto di La Guardia a New York. Primo Carnera, ex campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, è venuto in Italia per un viaggio - ha dichiarato il gigante ai giornalisti - di affrettare i passi necessari per ottenere la cittadinanza americana. Ne ho abbastanza, di questa successione di esili, e da oggi, dopo aver ottenuto, come spera, la cittadinanza americana, Carnera farà in modo di esser raggiunto negli Stati Uniti, dove ha una casa e una famiglia.

Un ex campione del mondo di pugilato, che ha vinto più volte, è stato accolto da una folla di ammiratori, è arrivato all'aeroporto di La Guardia a New York. Primo Carnera, ex campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, è venuto in Italia per un viaggio - ha dichiarato il gigante ai giornalisti - di affrettare i passi necessari per ottenere la cittadinanza americana. Ne ho abbastanza, di questa successione di esili, e da oggi, dopo aver ottenuto, come spera, la cittadinanza americana, Carnera farà in modo di esser raggiunto negli Stati Uniti, dove ha una casa e una famiglia.

## Il delitto dell'ntagiatore

Le condizioni dell'uxoricida

Anchise Gregoratto vanno migliorando

Dopo la deposizione resa l'altro ieri alla Polizia, nella quale il Gregoratto ha messo dolosamente in evidenza tutta la crudeltà del delitto, il misfatto c'è in un momento di aberrazione ha compiuto con un furore pazzesco, e in un'impetuosa furia, il suo delitto.

Quanto detto dalla notizia qui sopra riportata, sembra un po' strano. Abbiamo infatti sotto l'occhio il solito infortunio al gigante agli sporti, fra una prima di intrappolare il suo compagno per il piede del delitto. In tale stato, da lui personalmente gettato e finito il giorno della sua ultima esibizione in Segala. Primo Carnera deve di abbandonare il pugilato per dar alla lotta libera, e non poter cogliere ancora altri sporti in nome dell'Italia in terra straniera. Che poi quel misfatto americano, o b, o trovato Carnera, e non è un demagogo, ci sorprende pure in quanto, non può lontano di quindici giorni fa, egli è apparso ai nostri occhi, quando era ancora al grasso, e superbo ad un atleta.

Ma se le dichiarazioni di Carnera rispondono a verità, non possiamo che pensare al suo modo di aver completamente in antitesi con quanto affermato nella nostra ultima visita.

Ordine di leva per la classe 1926

La Commissione temporanea di Leva per la Provincia di Udine, emanando un ordine di leva per la classe 1926 in conformità a quanto emanato dal ministero della Guerra.

Tale ordine è visibile presso la sede del Distretto Militare della nostra città.

Trasferimento degli insegnanti elementari

Il Ministero della Pubblica Istruzione, a parziale modifica della sua ordinanza n. 5900/74 del 15 maggio a. s. ha disposto che i servizi di ruolo prestati dagli insegnanti, al trasferimento, sia valutabile fino ad anni 25 (venticinque) anziché sino ad anni 15.

Per questo, i docenti, che hanno prestato servizio per più di 15 anni, potranno beneficiare di un aumento di stipendio, che sarà di lire 100.000 (centomila) l'anno.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

## Il delitto dell'ntagiatore

Le condizioni dell'uxoricida

Anchise Gregoratto vanno migliorando

Dopo la deposizione resa l'altro ieri alla Polizia, nella quale il Gregoratto ha messo dolosamente in evidenza tutta la crudeltà del delitto, il misfatto c'è in un momento di aberrazione ha compiuto con un furore pazzesco, e in un'impetuosa furia, il suo delitto.

Quanto detto dalla notizia qui sopra riportata, sembra un po' strano. Abbiamo infatti sotto l'occhio il solito infortunio al gigante agli sporti, fra una prima di intrappolare il suo compagno per il piede del delitto. In tale stato, da lui personalmente gettato e finito il giorno della sua ultima esibizione in Segala. Primo Carnera deve di abbandonare il pugilato per dar alla lotta libera, e non poter cogliere ancora altri sporti in nome dell'Italia in terra straniera. Che poi quel misfatto americano, o b, o trovato Carnera, e non è un demagogo, ci sorprende pure in quanto, non può lontano di quindici giorni fa, egli è apparso ai nostri occhi, quando era ancora al grasso, e superbo ad un atleta.

Ma se le dichiarazioni di Carnera rispondono a verità, non possiamo che pensare al suo modo di aver completamente in antitesi con quanto affermato nella nostra ultima visita.

Ordine di leva per la classe 1926

La Commissione temporanea di Leva per la Provincia di Udine, emanando un ordine di leva per la classe 1926 in conformità a quanto emanato dal ministero della Guerra.

Tale ordine è visibile presso la sede del Distretto Militare della nostra città.

Trasferimento degli insegnanti elementari

Il Ministero della Pubblica Istruzione, a parziale modifica della sua ordinanza n. 5900/74 del 15 maggio a. s. ha disposto che i servizi di ruolo prestati dagli insegnanti, al trasferimento, sia valutabile fino ad anni 25 (venticinque) anziché sino ad anni 15.

Per questo, i docenti, che hanno prestato servizio per più di 15 anni, potranno beneficiare di un aumento di stipendio, che sarà di lire 100.000 (centomila) l'anno.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

## Il delitto dell'ntagiatore

Le condizioni dell'uxoricida

Anchise Gregoratto vanno migliorando

Dopo la deposizione resa l'altro ieri alla Polizia, nella quale il Gregoratto ha messo dolosamente in evidenza tutta la crudeltà del delitto, il misfatto c'è in un momento di aberrazione ha compiuto con un furore pazzesco, e in un'impetuosa furia, il suo delitto.

Quanto detto dalla notizia qui sopra riportata, sembra un po' strano. Abbiamo infatti sotto l'occhio il solito infortunio al gigante agli sporti, fra una prima di intrappolare il suo compagno per il piede del delitto. In tale stato, da lui personalmente gettato e finito il giorno della sua ultima esibizione in Segala. Primo Carnera deve di abbandonare il pugilato per dar alla lotta libera, e non poter cogliere ancora altri sporti in nome dell'Italia in terra straniera. Che poi quel misfatto americano, o b, o trovato Carnera, e non è un demagogo, ci sorprende pure in quanto, non può lontano di quindici giorni fa, egli è apparso ai nostri occhi, quando era ancora al grasso, e superbo ad un atleta.

Ma se le dichiarazioni di Carnera rispondono a verità, non possiamo che pensare al suo modo di aver completamente in antitesi con quanto affermato nella nostra ultima visita.

Ordine di leva per la classe 1926

La Commissione temporanea di Leva per la Provincia di Udine, emanando un ordine di leva per la classe 1926 in conformità a quanto emanato dal ministero della Guerra.

Tale ordine è visibile presso la sede del Distretto Militare della nostra città.

Trasferimento degli insegnanti elementari

Il Ministero della Pubblica Istruzione, a parziale modifica della sua ordinanza n. 5900/74 del 15 maggio a. s. ha disposto che i servizi di ruolo prestati dagli insegnanti, al trasferimento, sia valutabile fino ad anni 25 (venticinque) anziché sino ad anni 15.

Per questo, i docenti, che hanno prestato servizio per più di 15 anni, potranno beneficiare di un aumento di stipendio, che sarà di lire 100.000 (centomila) l'anno.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.

Un comunicato dell'A.N.P.I.

Il Comitato direttivo della A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partecipazioni Industriali) ha deciso di rinunciare alla partecipazione industriale nella società di gestione della rete ferroviaria.